

# SAPIENZA DELLA VERITÀ SCUOLA DI STUDI CABALISTICI

FONDATORE: *NADAV HADAR CRIVELLI*



Studenti e studentesse, amici ed amiche della scuola Sapienza della Verità, in occasione di *Rosh ha Shannà*, il Capodanno 5778, che inizierà mercoledì 20 settembre sera, vi invio auguri e benedizioni per un anno pieno di prosperità, salute, gioia e sapienza.

Come d'abitudine cercheremo delle allusioni nel suo valore numerico, che ci aprano a prospettive di lavoro interiore al quale dedicarci, e a traguardi che ci possiamo aspettare di raggiungere. La prima considerazione è tratta dalla straordinaria lezione di rav Ginzburg, pochi giorni fa. Trovate il video dell'intera lezione qui (in inglese):

<http://www.inner.org/main-posts/5778-the-signs-and-teachings-of-the-new-year>

Citeremo solo due delle sue osservazioni. Come saprete spesso nell'uso quotidiano del calendario ebraico non si cita il millennio, e così l'anno viene abbreviato in **778**. Questo è il valore delle due parole *baqesh shalom* מולש שקב "chiedi la pace" tratte dal verso 15 del Salmo 34:

*"allontanati dal male e fai il bene, **chiedi la pace** ed inseguila".*

Secondo il Rav, le prime due esortazioni, "*allontanati dal male e fai il bene*", non sono così importanti come "*chiedi la pace*", che è su di un livello superiore.

Inoltre, **778** è il valore completo del nome di uno dei più famosi maestri del Talmud, **rabbi Yehoshua ben Hannania** רבי יהושע בן חנניה (secondo secolo). A parte i numerosi episodi nei quali lui è attivo protagonista, e le centinaia di insegnamenti che ci ha lasciato, **rabbi Yehoshua** faceva parte di una corrente di pensiero politico che oggi chiameremmo "pacifista". Nella storia del popolo ebraico ci sono sempre state in ogni tempo e luogo, almeno due correnti opposte per quanto riguarda la conduzione degli affari civili e politici, oltre che quelli religiosi. **Rabbi Yehoshua** era contrario alla ribellione contro l'impero romano, che allora dominava Israele. Aveva capito che le pure agguerrite schiere di Zeloti

non avrebbero mai potuto avere la meglio contro il potente ed organizzato esercito romano. Non tutti i rabbini la pensavano così. Ad esempio, rabbi *Aqika*, che era uno degli studenti di rabbi Yehoshua, era a favore della ribellione armata. Dopo la morte del maestro purtroppo fu quella la direzione che venne scelta dalla dirigenza del popolo ebraico, e le conseguenze furono disastrose, con la sconfitta di *Bar Kokhva* per mano di Adriano e lo sterminio che ne seguì.

[https://it.wikipedia.org/wiki/Terza\\_guerra\\_giudaica](https://it.wikipedia.org/wiki/Terza_guerra_giudaica)

In breve, in base ai due valori numerici riportati, e alle considerazioni derivate, l'insegnamento da seguire per il prossimo anno è di **essere uomini e donne di pace, di cercare intesa e perfino compromesso**, là dove invece l'alternativa potrebbe essere un confronto duro e spiacevole. Fino a qui l'augurio di Rav Ginsburg.

---

Ora vi presento alcune considerazioni del sottoscritto. **5778** è un numero elevato, e non ci sono versi nella Bibbia di quel valore. In compenso, come abbiamo studiato in un importante seminario a San Pancrazio qualche anno fa, esiste un qualcosa che si chiama "**raddoppio**", che accade quando una esperienza importante di vicinanza ed intimità con D-o viene vissuta simultaneamente da ogni paio di opposti dei quali siamo fatti. **5778** è il raddoppio di **2889**, cioè è l'anno nel quale siamo chiamati a vivere e realizzare il doppio del messaggio del 2889, con la nostra parte maschile insieme a quella femminile. Come 2889 scegliamo l'intero valore di questo verso (Genesi 1, 22):

*"E D-o li benedì dicendo Crescete e Moltiplicatevi, riempite le acque del mare, e che gli uccelli si moltiplichino sulla terra".*

È la prima volta che D-o dà il comandamento "**Crescete e Moltiplicatevi**". È ancora il quinto giorno, il giovedì, e il precetto è indirizzato a pesci ed uccelli.

Colpisce la particolarità della frase: "*e gli uccelli si moltiplichino sulla terra*". Vi ricordo un'antica leggenda, precedente alla Bibbia. Ai tempi della civiltà atlantidea stava diventando chiaro che essa si era condannata alla distruzione, a causa delle sue inenarrabili malefatte. Per riequilibrare quel decadimento, i veri maestri spirituali di allora avevano sviluppato insegnamenti e tecniche che permettevano agli iniziati di trasformarsi all'occorrenza in pesci, di varie forme e dimensioni. Se questo sia vero o solo una leggenda, lasciamo ai lettori decidere. Ma anche se fosse una semplice leggenda, rimane importante capire cosa ciò possa significare. I Saggi sapevano bene in che modo sarebbe arrivata la punizione celeste: quella di un grande diluvio, e quindi insegnavano come diventare forme di vita in grado di cavarsela anche nell'acqua.

Oggi, la nuova Atlantide (il mondo della globalizzazione, di multinazionali, banche, speculazioni, potenze militari in continua discordia) sta forse rischiando una nuova autodistruzione? Quanto possono durare le risorse naturali di fronte ad uno sfruttamento così sistematico? Quanto potrà resistere l'organismo umano sottoposto ad inquinamenti e radiazioni di ogni genere?

Nessun maestro e profeta ha risposte precise a queste domande. Chi ha provato a predire la fine del mondo ci ha solo fatto delle figuracce. Noi, piccoli figli dei Profeti e piccoli *Kilbit*, piuttosto come medicine proponiamo visioni molto belle e positive, di *tikkun*,

di un risveglio spirituale sempre più grande di uomini e donne di buona volontà, in viaggio verso la Terra Promessa della Libertà dello Spirito. Da una parte c'è il degrado, la corsa verso l'abisso. Dall'altra parte c'è il velocizzarsi della trasformazione messianica delle consapevolezze, l'aprirsi dei nostri centri di coscienza superiori. Oggi il consiglio dei Maestri della Sapienza Nascosta è di imparare a trasformarci in Uccelli, così da poter volar via, in caso eventuali disastri, D-o non voglia. Ovviamente ciò va capito anche in senso metaforico: le Ali sono le nostre doti spirituali, e il cielo sono i Mondi superiori a quello del Fare. Come indicato dalle parole di una poesia di rav Avraham Yitzchak Kook, recentemente musicata: <https://www.youtube.com/watch?v=leg5AvyikfA>

*"Ben Adam, Sali in alto, Sali. Figlio dell'uomo, possiedi ali di Spirito, ali di aquile possenti. Cercale, figlio dell'uomo, non dimenticarle, affinché non si dimentichino di te. Cercale, figlio dell'uomo, e le troverai subito"*

Ecco una delle spiegazioni simboliche al "crescere e al moltiplicarsi" di pesci ed uccelli. I pesci sono già stati utili in passato, gli uccelli arrivano ora. Il simbolismo è chiaro, l'uccello è lo sviluppo dei nostri interessi e doti spirituali, la crescita e la spiritualizzazione delle nostre consapevolezze, il "diventare aquile possenti", in grado di staccarci dal fango sempre più spesso nel quale stanno cadendo il materialismo delle civiltà "moderne".

Vi presentiamo ora il terzo amico di Giobbe: *Tzofar ha Na'amati*. Per consolare lo sconsolato amico, **Tzofar** gli rivela il fatto che la Sapienza di D-o è sempre almeno il doppio di quanto ci si aspetterebbe. Giobbe 11, 6:

*"(D-o) ti dirà i segreti della sapienza, poiché in essi vi è il doppio"*

Il nome di **Tzofar** proviene dalla stessa identica radice di **Tzippor**, "uccello". *Tzofar* sta dicendo a Giobbe che D-o ha il doppio da darci, in termini di "segreti della sapienza", che comprendono sia la parte rivelata che quella nascosta. E qui si intendono anche le scienze esatte, insieme a quelle umanistiche e a quelle metafisiche.

Il "Messia" è il rivelarsi progressivo di questa Doppia Sapienza, che tanto desidera venire unificata. Questo **yichud Unificazione** è fattibile per chi ha le "ali per volare". Inoltre, queste "ali di aquile possenti" ci permetteranno sia di non venire coinvolti nei disastri di civiltà in decadenza, sia di dare il nostro contributo per cercare di fermare la caduta.

Infine, nella Cabalà si insegna che l'anima del Messia, prima di potersi rivelare in terra, risiede in un luogo del *Gan Eden* superiore chiamato **Qen Tzippor, il nido dell'uccello**.

Con una augurio a tutti di *Teshuvà shleimà*, di una completa trasformazione della Consapevolezza, rendendola in grado di esplorare le sue origini superiori, e con la benedizione di un anno dolce e buono, nel fisico e nello spirito, e di tanto buon umore, *Shannà tovà Shannà tovà*

*Nadav Hadar Crivelli*